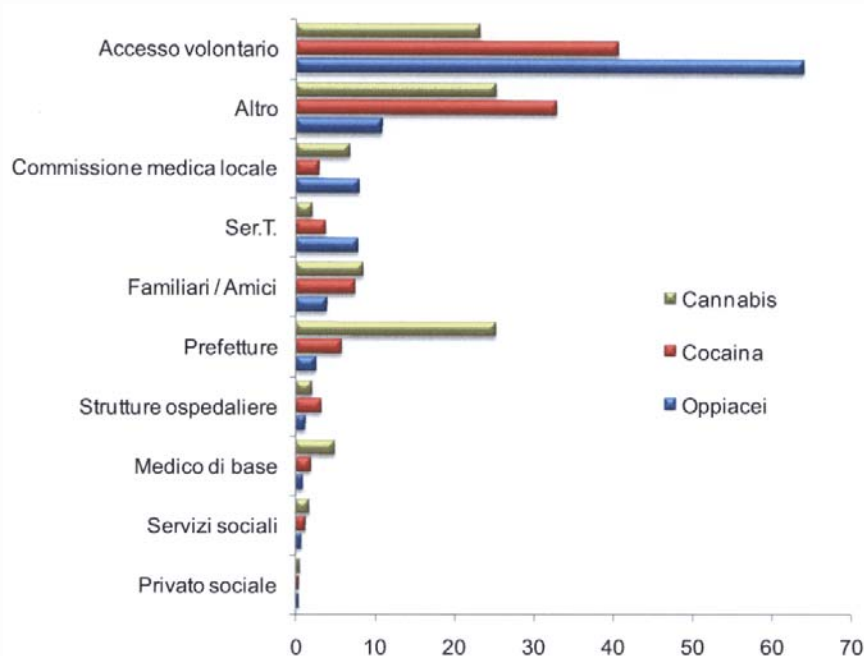


Figura I.2.22: Distribuzione percentuale di utenti secondo la modalità di invio al servizio e per tipo di sostanza primaria di assunzione - Anno 2010



Fonte: Elaborazione dati studio multicentrico DPA 2010 su dati Ser.T.

Differenze nell'accesso ai servizi si osservano anche approfondendo le analisi per tipo di utenza. Tra gli assistiti per uso primario di oppiacei, il 47,8% di nuovi utenti ha effettuato volontariamente l'accesso al Ser.T., a fronte di una percentuale molto più elevata tra i soggetti già in carico (65,6%); coloro che invece sono stati inviati da altri Ser.T. rappresentano il 19,3% tra i nuovi utenti e solo il 6,6% tra quelli già in carico. Analogo profilo si registra tra i consumatori di cocaina, con il 32,9% di nuovi utenti che accedono volontariamente al servizio contro il 44,3% tra quelli già noti ai Ser.T.; per contro, percentuali più elevate si ottengono per i nuovi utenti segnalati dalle prefetture (8% nuovi vs 4,6% già in assistenza). Infine, tra coloro che assumono cannabis come sostanza primaria la situazione appare più diversificata tra i due gruppi: se per i nuovi utenti la percentuale maggiore si ha in corrispondenza dell'invio dalle prefetture (30,9%), per i soggetti già in carico la modalità di accesso più frequente è quella volontaria (29,6%). Anche l'accesso su segnalazione della commissione medica locale o del medico di base presenta dei valori molto differenti tra i due gruppi di utenti: nel primo caso si rileva un 3,5% tra i nuovi utenti e 9,2% tra quelli già noti, mentre nel secondo caso 8,1% contro 2,3%.

Anche per quanto riguarda le caratteristiche socio demografiche dell'utenza, quali il livello di scolarità, lo stato civile e la convivenza, si riscontrano profili differenti in relazione al tipo di utenza in trattamento.

Differente modalità di accesso ai servizi

Tabella I.2.8: Distribuzione percentuale degli utenti secondo il livello di scolarità, per genere e tipologia di utente. Anno 2010

Titolo di studio	Nuovi utenti			Utenti già assistiti		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Nessuno	0,7	0,6	0,7	0,6	0,3	0,5
Licenza elementare	6,7	4,4	6,4	10,2	4,3	9,3
Licenza media inferiore	61,5	47,1	59,2	65,3	56,4	63,9
Diploma di qualifica professionale	20,4	30,7	22,0	17,9	26,6	19,2
Diploma media superiore	8,1	11,3	8,6	4,8	9,5	5,5
Laurea / laurea magistrale	2,6	5,9	3,1	1,2	2,9	1,5

Fonte: Elaborazione dati studio multicentrico DPA 2010 su dati Ser.T.

La distribuzione dell'utenza per livello di scolarità tra i soggetti nuovi e già noti ai Ser.T., rileva un livello di scolarità più basso tra gli utenti già noti ai Ser.T. e di sesso maschile (Tabella I.2.7). In particolare, si registra una percentuale molto elevata di soggetti che hanno conseguito la licenza elementare o media inferiore pari al 66,2% tra gli utenti nuovi e ancora più alta tra gli utenti già assistiti (73,8%), a fronte di valori molto bassi in corrispondenza dei soggetti laureati (3,2% nuovi utenti vs 1,5% utenti già noti ai Servizi). Differenze importanti emergono anche se si effettua un'analisi rispetto al genere: il livello di scolarità risulta più elevato tra le donne con il 42% di utenti nuovi che posseggono un diploma contro il 28,5% dei maschi; analogo andamento si riscontra tra gli utenti già noti ai Ser.T., tra i quali emerge l'elevata percentuale di soggetti maschi con un basso livello di scolarità pari al 76%, a fronte del 61% delle donne.

Livello di istruzione inferiore per i maschi, maggiore per le femmine

Tabella I.2.9: Distribuzione percentuale degli utenti secondo lo stato civile, per genere e tipologia di utente - Anno 2010

Stato civile	Nuovi utenti			Utenti già assistiti		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Celibe/nubile	68,4	64,0	67,7	72,0	63,7	70,7
Coniugato	17,4	17,2	17,4	15,2	17,0	15,4
Separato	4,7	7,2	5,1	6,2	9,0	6,6
Divorziato	2,0	3,7	2,3	2,2	4,0	2,5
Vedovo	7,5	7,8	7,5	4,4	6,4	4,7

Fonte: Elaborazione dati studio multicentrico DPA 2010 su dati Ser.T.

Il 67,7% dei nuovi utenti e il 70,7% di quelli già noti ai Ser.T. hanno dichiarato di essere celibi o nubili: in entrambi i gruppi la percentuale maggiore si è ottenuta in corrispondenza dei maschi che rispetto alle femmine presentano, invece, un minor numero di soggetti separati e divorziati. I soggetti che hanno dichiarato di essere vedovi sono maggiormente presenti tra i nuovi utenti (7,5% nuovi vs 4,7% già assistiti) in percentuale analoga tra maschi e femmine, al contrario degli utenti già assistiti in cui tale modalità è prevalente tra le donne.

Tabella I.2.10: Distribuzione percentuale degli utenti secondo la condizione abitativa di convivenza, per genere e tipologia di utente - Anno 2010

Convivenza	Nuovi utenti			Utenti già assistiti		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Da solo / da solo con i figli	13,7	19,2	14,5	15,2	17,7	15,6
Con i genitori	44,6	36,2	43,3	47,3	34,3	45,3
Con il partner / con il partner e i figli	27,1	32,6	28,0	24,4	34,6	26,0
Con gli amici / altro	14,7	12,0	14,3	13,0	13,5	13,1

Fonte: Elaborazione dati studio multicentrico DPA 2010 su dati Ser.T.

Il 44,9% dell'utenza complessiva ha dichiarato di vivere con i genitori, il 26,4% con il partner o con il partner e i figli, il 14,4% da solo o con i figli ed il restante 13,3% con gli amici o altro.

L'analisi per tipo di utente mostra una situazione analoga, in cui il 43,3% degli utenti nuovi e il 45,3% di quelli già noti ai Ser.T. ha dichiarato di vivere nel nucleo familiare; al contrario, dalla distinzione per genere si nota che tra i maschi (nuovi o già in assistenza nei periodi precedenti) spicca l'elevata percentuale in corrispondenza della modalità "con i genitori" (44,6% nuovi utenti vs 47,3 utenti già in assistenza), mentre tra le utenti di sesso femminile tale percentuale diminuisce a fronte di una forte similarità di valori tra coloro che vivono con i genitori e coloro che invece convivono con il partner (con o senza la presenza di figli), soprattutto fra le utenti in assistenza da periodi precedenti.

I.2.2.4. Valutazione degli esiti dei trattamenti

Unità Operative partecipanti: Dipartimento Dipendenze di Brescia (Montichiari, Rovato, Orzinuovi), unità operativa di Breno, Dipartimento Dipendenze di Varese (Varese, Gallarate, Saronno, Arcisate, Tradate, Busto Arsizio, Cittiglio), ULSS 20 - Verona, AULSS Dolo/Mirano, AULSS Treviso, AULSS Vicenza, AULSS Este, AULSS Chioggia, AULSS Rovigo, ASL di Cittadella, ASL di Pieve di Soligo, unità operative di Sanremo, Bordighera, Imperia, unità operativa di Savona, Dipartimento Dipendenze di Genova (Genova zona 1, zona 2, zona 3, zona 4, zona 5, zona 6, Carcere), Dipartimento delle Dipendenze di Macerata, Dipartimento Dipendenze di Foligno (Spoleto e Foligno), unità operative Città di Castello e Gubbio, Dipartimento delle Dipendenze di Perugia (Perugia, Assisi, Marsciano, Magione), Dipartimenti delle Dipendenze di Terni (Terni e Narni), unità operativa di Messina nord, Messina Sud e Letojanni, unità operative di Enna, Dipartimento delle Dipendenze di Agrigento, unità operativa di Palermo 1, Palermo 2, Termini, Cefalù, unità operativa di Ragusa, Modica e Vittoria.

Negli ultimi anni l'attenzione alla qualità e all'efficacia dei trattamenti farmacologici adottati dai professionisti che si occupano di soggetti che fanno uso di sostanze stupefacenti è aumentata considerevolmente, in particolar modo tra le organizzazioni cliniche e le strutture amministrative. Il Dipartimento per le Politiche Antidroga (DPA) ha pertanto avviato un progetto denominato "Outcome", al fine di creare un network di unità operative per favorire lo sviluppo, il monitoraggio e la diffusione della valutazione degli esiti dei trattamenti farmacologici erogati dalle strutture socio-sanitarie ad utenti che fanno uso di sostanza stupefacenti.

Al fine di agevolare la rilevazione di tali dati presso le unità operative che utilizzano la piattaforma MFP, è stato realizzato ed implementato un applicativo informatico, denominato "Outcome - Output Extractor", integrato nella reportistica web standard, per l'estrazione automatica dei dati anagrafici e clinici di ogni singolo utente, garantendo necessariamente l'anonimato. Mediante tale estrattore è possibile ottenere informazioni per singolo soggetto (analogamente al

Necessità e possibilità di valutare gli esiti dei trattamenti

flusso informativo SIND) relative al trattamento, alle prestazioni e alle caratteristiche socio anagrafiche, permettendo un controllo di qualità del dato maggiore rispetto all'estrattore di dati aggregati usato in passato.

Al fine di poter valutare al meglio l'efficacia dei trattamenti farmacologici erogati, gli utenti sono stati suddivisi in tre categorie, secondo l'indicatore "giorni liberi da sostanze", inteso come numero totale di giorni con morfinurie negative rapportato ai giorni totali di trattamento. In particolare, i giorni di terapia con morfinurie negative vengono calcolati considerando negativi tutti i giorni compresi tra due controlli negativi, e conteggiando la metà dei giorni quando uno di due controlli adiacenti è positivo.

Il criterio utilizzato permette di stratificare gli utenti in tre classi: "soggetti responder", ossia quelli con una percentuale di giorni liberi da droghe superiore al 60%, "soggetti low responder" con una percentuale compresa tra il 30% ed il 60%, ed infine i "soggetti no responder" con meno del 30% di giorni liberi dall'uso di droghe (Tabella I.2.11).

Macro indicatore di
esito:
N di giorni liberi da
droghe durante il
trattamento

Tre tipologie di
soggetti:
- Responder
- Low responder
- No responder

Tabella I.2.11: Stratificazione dell'utenza secondo il grado di risposta al trattamento farmacologico

	No Responder	Low Responder	Responder
Percentuale di giorni liberi dall'uso di droghe	< 30%	30-60%	> 60%

Fonte: Progetto Outcome DPA

Nel complesso sono stati campionati 8.533 utenti in carico presso le strutture sanitarie per almeno trenta giorni, 6.201 in trattamento con metadone e 2.332 in terapia con buprenorfina. Per entrambi i trattamenti farmacologici, la maggior parte dei soggetti sembra rispondere alla terapia, rispettivamente il 72,6% per il metadone e l'85,8% per la buprenorfina (Tabella I.2.12 e Figura I.2.23). In generale, non si rilevano grosse differenze tra maschi e femmine nei due tipi di trattamento farmacologico, mostrando una netta maggioranza di utenti di genere maschile per entrambe le terapie erogate. Al fine di condurre analisi approfondite sull'esito dei trattamenti farmacologici, sia dal punto di vista della qualità delle informazioni ricavate sia dal punto di vista delle analisi statistiche, è stato definito un tracciato record per singolo utente da implementare nei sistemi informativi delle unità operative.

8.533 soggetti
esaminati, di cui:
6.201 soggetti in
terapia con
metadone
2.332 soggetti in
terapia con
buprenorfina

Tabella I.2.12: Soggetti in terapia con metadone e buprenorfina per sesso e tipo di risposta al trattamento. Anno 2010

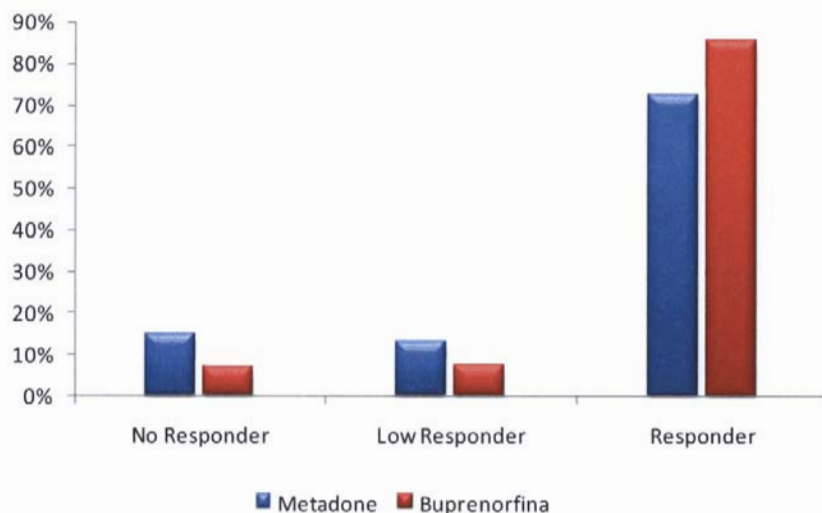
	No Responder		Low Responder		Responder		Totale	
	N	%c	N	%c	N	%c	N	%c
Metadone								
Maschi	743	81,9	653	82,8	3.738	83,0	5.134	82,8
Femmine	164	18,1	136	17,2	765	17,0	1.065	17,2
Totale (%R)	907	14,6	789*	12,7	4.503*	72,6	6.199	100,0
Buprenorfina								
Maschi	130	82,3	139	80,8	1.761	88,0	2.030	87,0
Femmine	28	17,7	33	19,2	241	12,0	302	13,0
Totale (%R)	158	6,8	172	7,4	2.002	85,8	2.332	100,0
Totale								
Maschi	873	82,0	792	82,4	5.499	84,5	7.164	84,0
Femmine	192	18,0	169	17,6	1.006	15,5	1.367	16,0
Totale (%R)	1.065	12,5	961*	11,3	6.505*	76,3	8.531	100,0

* Per un soggetto il dato non è stato rilevato

Fonte: Progetto Outcome DPA

Il 72,6% dei
pazienti in
metadone
rispondono bene
alle terapie

L'85,6% in
buprenorfina

Figura I.2.23: Percentuale di soggetti per tipo di trattamento farmacologico e tipo di risposta al trattamento – Anno 2010

Fonte: Progetto Outcome DPA

Differenze più marcate si evincono osservando l'età media per tipologia di trattamento farmacologico, che risulta tendenzialmente più bassa nei soggetti con buprenorfina (Tabella I.2.13). I soggetti con età media più "elevata" (38,6 anni) sono coloro che rispondono positivamente alla terapia con metadone, pur osservando che, rispetto agli studi preliminari condotti in anni precedenti, l'età minima degli utenti in trattamento farmacologico con metadone o buprenorfina tende a diminuire.

Tabella I.2.13: Età media dei soggetti in terapia con metadone e buprenorfina per tipo di risposta al trattamento. Anno 2010

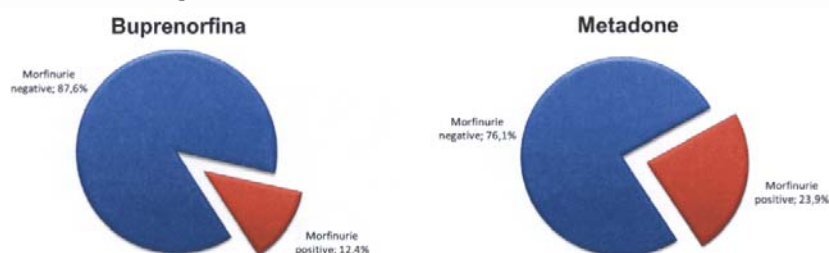
	No Responder	Low Responder	Responder
Metadone			
Età media	35,32	35,09	38,57
Min	17,00	17,00	16,00
Max	63,00	60,00	68,00
Dev. STD	8,86	9,29	8,69
Buprenorfina			
Età media	32,08	31,92	36,58
Min	17,00	17,00	17,00
Max	54,00	58,00	67,00
Dev. STD	9,44	9,57	8,48

Metadone: i pazienti più anziani rispondono di più ai trattamenti

Pazienti più giovani trattati con buprenorfina

Fonte: Progetto Outcome DPA

Confrontando le percentuali di giorni con morfinurie negative per tipologia di trattamento farmacologico nell'intero campione, sembra che gli utenti in terapia con buprenorfina rispondano più positivamente rispetto ai soggetti in terapia con metadone, infatti l'87,6% dei giorni di trattamento con buprenorfina risulta libero da droghe, contro il 76,1% degli utenti in terapia con metadone (Figura I.2.24).

Figura I.2.24: Percentuale di giorni con morfinurie negative e positive, per tipologia di trattamento farmacologico. Anno 2010

Fonte: Progetto Outcome DPA

Nel complesso, gli utenti che sembrano non rispondere alla terapia farmacologica sono 1.065, con una durata media del trattamento compreso tra 195 giorni per la buprenorfina e 232 giorni per il metadone (Tabella I.2.14). La dose media giornaliera di metadone utilizzata dai soggetti è di 52,4 mg, mentre per la buprenorfina è di 9,0 mg. Per gli utenti “no responder”, la percentuale di giorni liberi da droghe è complessivamente pari al 10,7%, rispettivamente l’11,8% per la buprenorfina e il 10,5% per il metadone. Tuttavia, i soggetti “no responder” mantengono un’aderenza ai controlli elevata, a scapito di un’aderenza al trattamento meno performante (rispettivamente l’82,7% e il 66,4%).

1.065 soggetti no responder

Tabella I.2.14: Soggetti No Responder: esito dei principali trattamenti farmacologici per la cura della dipendenza da eroina. Anno 2010

Terapia	Sog.	Σ gg terapie erogate	Durata Media trattam.	Dose Media/ sogg/ die	Σ gg con Morfinurie negative	Σ gg con Morfinurie positive	Adh Contr. % ²	Adh Tratt. % ³
	N	gg	gg	mg	gg	% ¹	gg	%
Buprenorfina	158	30.875	195,41	9,05	3.635	11,77	27.241	88,23
Metadone	907	210.508	232,09	52,43	22.092	10,49	188.537	89,56
Totale	1.065	241.383	226,65		25.727	10,66	215.778	89,39

¹ percentuale sul totale dei giorni di terapia² valore medio in percentuale dell’aderenza ai controlli urinari, calcolato rapportando gli esami urinari effettuati rispetto ai programmati³ valore medio in percentuale dell’aderenza al trattamento, calcolato rapportando le somministrazioni di farmaco sostitutivo erogato rispetto a quelle prescritte

Fonte: Progetto Outcome DPA

Gli utenti classificati come “low responder” sono 962, pari all’11,3% del campione analizzato, con una durata media del trattamento variabile tra 216 giorni per la buprenorfina e 239 giorni per il metadone (Tabella I.2.15). La dose media giornaliera di metadone erogata è pari a 49,9 mg, mentre per la buprenorfina è di 9,3 mg, in linea con i valori riscontrati per gli utenti “no responder”. La percentuale di giorni con morfinurie negative è complessivamente pari al 46,6%, rispettivamente il 46,2% per la buprenorfina e il 46,6% per il metadone, pur mantenendo livelli di aderenza ai controlli e al trattamento elevati soprattutto per i controlli (rispettivamente l’81,4% e il 68,0%).

962 soggetti low responder

Tabella I.2.15: Soggetti Low Responder: esito dei principali trattamenti farmacologici per la cura della dipendenza da eroina. Anno 2010

Terapia	Sog.	Σ gg terapie erogate	Durata Media trattam.	Dose Media/ sogg/ die	Σ gg con Morfinurie negative	Σ gg con Morfinurie positive	Adh Contr. % ^{*2}	Adh Tratt. % ^{*3}
	N	gg	gg	mg	gg	% ^{*1}	gg	%
Buprenorfina	172	37.166	216,08	9,26	17.180	46,23	19.986	53,77
Metadone	790	188.899	239,11	49,95	88.121	46,65	100.804	53,36
Totale	962	226.065	234,99		105.301	46,58	120.790	53,43

^{*1} percentuale sul totale dei giorni di terapia

^{*2} valore medio in percentuale dell'aderenza ai controlli urinari, calcolato rapportando gli esami urinari effettuati rispetto ai programmati

^{*3} valore medio in percentuale dell'aderenza al trattamento, calcolato rapportando le somministrazioni di farmaco sostitutivo erogato rispetto a quelle prescritte

Fonte: Progetto Outcome DPA

Infine, il gruppo degli utenti che rispondono alla terapia farmacologica sono in totale 6.506, il 76,2% del campione indagato, 2.002 in trattamento con buprenorfina e 4.504 soggetti con metadone (Tabella I.2.16). Rispetto alla durata media del trattamento non si osservano sensibili differenze tra i due tipi di terapia (247 giorni per la buprenorfina e 235 per il metadone). La dose media giornaliera utilizzata dai soggetti “responder” è di 8,1 mg per la buprenorfina e di 51,5 mg per il metadone, con una lieve riduzione della quantità media di buprenorfina rispetto alle precedenti categorie di utenti. La percentuale di giorni con morfinurie negative è complessivamente pari al 93,7%, con una percentuale più elevata in corrispondenza degli utenti in terapia farmacologica con buprenorfina (95,5%). I valori medi percentuali dell'aderenza ai controlli e dell'aderenza al trattamento tendono ad aumentare ulteriormente per i soggetti “responder” (rispettivamente l'86,7% e il 70,4%).

6.506 soggetti
responder

Tabella I.2.16: Soggetti Responder: esito dei principali trattamenti farmacologici per la cura della dipendenza da eroina. Anno 2010

Terapia	Sog.	Σ gg terapie erogate	Durata Media trattam.	Dose Media/ sogg/ die	Σ gg con Morfinurie negative	Σ gg con Morfinurie positive	Adh Contr. % ^{*2}	Adh Tratt. % ^{*3}
	N	gg	gg	mg	gg	% ^{*1}	gg	%
Buprenorfina	2.002	495.254	247,38	8,10	472.759	95,46	22.496	4,54
Metadone	4.504	1.152.316	255,84	51,55	1.070.891	92,93	81.535	7,08
Totale	6.506	1.647.570	253,24		1.543.650	93,69	104.031	6,31

^{*1} percentuale sul totale dei giorni di terapia

^{*2} valore medio in percentuale dell'aderenza ai controlli urinari, calcolato rapportando gli esami urinari effettuati rispetto ai programmati

^{*3} valore medio in percentuale dell'aderenza al trattamento, calcolato rapportando le somministrazioni di farmaco sostitutivo erogato rispetto a quelle prescritte

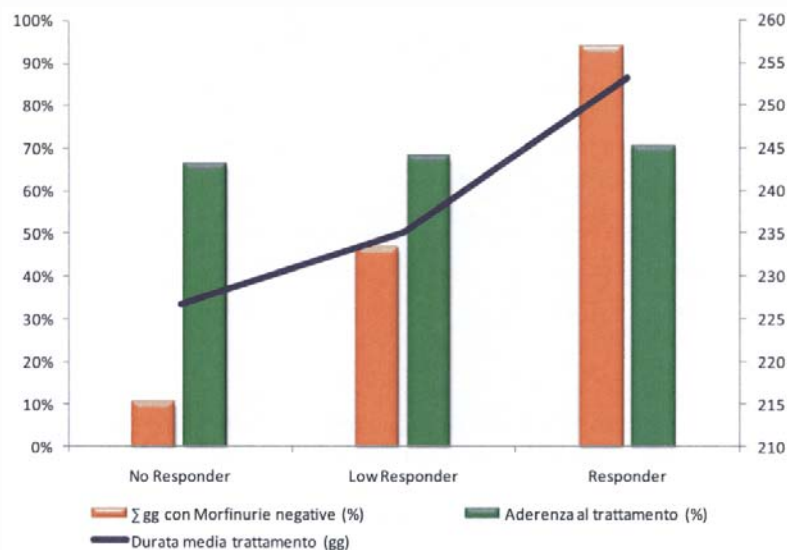
Fonte: Progetto Outcome DPA

Confrontando i risultati ottenuti per tipologia di risposta al trattamento (Figura I.2.25), è possibile osservare che il valore medio percentuale dell'aderenza al trattamento, calcolata come rapporto tra le somministrazioni di farmaco erogato e quelle prescritte, resta tendenzialmente invariato, passando dal 66,4% dei soggetti “no responder” al 70,4% dei “responder”.

Considerando, invece, la durata media di trattamento farmacologico, sembra non esserci differenza tra coloro che non rispondono alla terapia e i soggetti “low responder” (rispettivamente 227 e 235 giorni), mentre sembra essere leggermente più elevata la durata media per gli utenti che rispondono positivamente al trattamento erogato (253 giorni).

Maggiore aderenza
al trattamento tra i
soggetti responder

Maggiore durata
media di
trattamento tra i
soggetti responder

Figura I.2.25: Durata media del trattamento, percentuale dei soggetti con morfinurie negative e aderenza percentuale al trattamento. Anno 2010

Fonte: Progetto Outcome DPA

Di particolare interesse risulta l'analisi del campione nel suo complesso, senza tener conto, quindi, della stratificazione per tipo di risposta al trattamento.

Nel complesso, sono stati coinvolti 31 Dipartimenti per le Dipendenze per complessive 65 unità operative appartenenti a sei regioni d'Italia (Liguria, Lombardia, Veneto, Umbria, Marche, Sicilia). Osservando i risultati ottenuti, sembra non esserci differenza tra le durate medie di trattamento nelle due tipologie di oppiacei erogati (circa 8 mesi ciascuno). Inoltre, in accordo con quanto descritto in precedenza, la dose media giornaliera di buprenorfina utilizzata è pari a 8,2 mg, mentre per il metadone è 51,5 mg (Tabella I.2.17).

Unità operative coinvolte

Tabella I.2.17: Durata media dei trattamenti e dose media giornaliera erogata per tipo di trattamento farmacologico. Anno 2010

	Unità operativa	Sogg.	Media	SD	Mediana	Range
Durata media Trattamenti giorni						
Buprenorfina	64	2.332	241,55	111,93	282,00	30,00 - 365,00
Metadone	65	6.201	250,24	108,90	293,00	30,00 - 365,00
Dose media Giornaliera mg						
Buprenorfina	64	2.332	8,22	6,74	6,52	0,00 - 56,00
Metadone	65	6.201	51,48	37,24	44,64	0,00 - 340,00

Fonte: Progetto Outcome DPA

La dose media/die di farmaco sostitutivo non sembra avere influenza sulla risposta

Al fine di comprendere quali altre sostanze psicotrope vengono consumate dagli utenti in trattamento farmacologico, per i pazienti che presentano morfinurie negative per eroina, è stata esaminata la positività per uso di altre sostanze (Tabella I.2.18). In particolare, sembra che la cannabis sia la sostanza stupefacente più comunemente utilizzata in astinenza da eroina per entrambi i tipi di trattamento farmacologico, con una percentuale totale di urine positive del 21,4%. Anche la cocaina e l'alcool sembrano essere abbastanza utilizzate tra gli utenti in terapia farmacologica per dipendenza da eroina (rispettivamente 11,1% e 9,9%).

Valutazione della % di altre positività per altre sostanze durante il trattamento

Tabella I.2.18: Percentuale di morfinurie positive per altre sostanze psicotrope tra i soggetti con morfinurie negative per uso di eroina, per tipo di trattamento farmacologico. Anno 2010

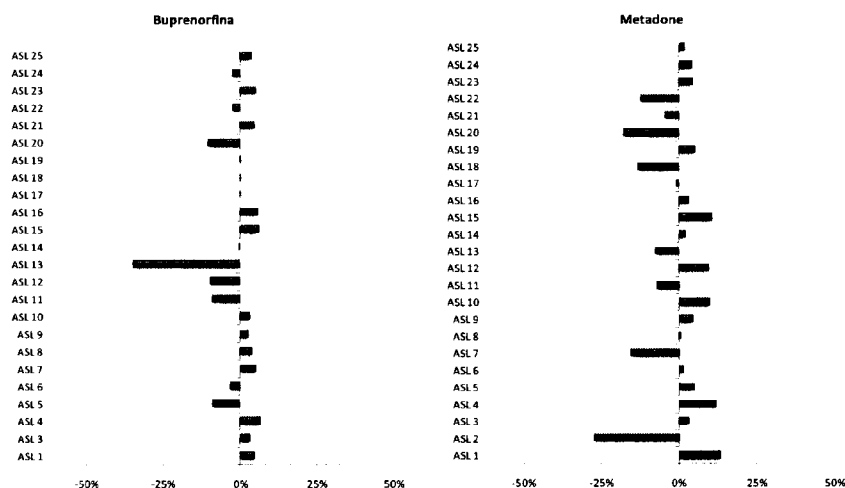
Terapia	Cocaína	THC	Amfetamine	MDMA	Alcool
Buprenorfina	9,06%	19,80%	0,57%	1,74%	10,60%
Metadone	11,97%	22,18%	0,71%	0,33%	9,52%
Totale	11,15%	21,43%	0,66%	0,92%	9,87%

Fonte: Progetto Outcome DPA

Soggetti responder:
basso ricorso a
sostanze secondarie
durante il
trattamento

Dato l'ampio numero di unità operative coinvolte nello studio, l'entità dello scostamento percentuale dei giorni di astensione dall'uso di eroina dal valore medio complessivo, per tipologia di trattamento farmacologico, è stato valutando raggruppando gli utenti secondo le 25 Aziende Sanitarie Locali (ASL) di pertinenza (Figura I.2.26). Confrontando le due tipologie di terapia si osserva che la percentuale di giorni con morfinurie negative dei soggetti in terapia con buprenorfina si discosta meno dal dato medio dell'intero campione (87,6%) rispetto agli utenti in terapia farmacologica con metadone (76,1%), ad eccezione di un ASL che riporta uno scostamento percentuale del 34,6% in negativo rispetto al dato medio.

Figura I.2.26: Scostamento percentuale delle morfinurie negative dal valore medio del campione per ASL e per tipologia di trattamento farmacologico. Anno 2010



Fonte: Progetto Outcome DPA

Rispetto alla dose media giornaliera di terapia farmacologica somministrata i soggetti sono stati suddivisi in due gruppi (Tabella I.2.19), il cui confronto non evidenzia differenze sensibili per l'esito della terapia (% giorni di astensione) in relazione alla quantità di farmaco somministrato.

Tabella I.2.19: Dose media di farmaco e percentuale di giorni di astensione dall'uso di eroina, per tipologia di trattamento. Anno 2010

	Sogg.	Dose media Giornaliera	Giorni di astensione
Metadone	N	mg	%
Dose < 50 mg/die	3.463	27,67	76,23
Dose ≥ 50 mg/die	2.738	81,58	75,98
Totale	6.201	51,48	76,12
Buprenorfina			
Dose < 8 mg/die	1.354	4,07	88,65
Dose ≥ 8 mg/die	978	14,05	86,26
Totale	2.332	8,25	87,62

Fonte: Progetto Outcome DPA

Di particolare interesse ai fini dello studio risulta l'analisi della densità prestazionale media ricevuta dal singolo paziente in relazione al tipo di risposta al trattamento. La densità prestazionale media/giornaliera per soggetto si ottiene rapportando le prestazioni erogate nell'anno di riferimento agli anni persona riferiti all'utenza assistita dell'unità operativa nell'anno di riferimento (sommatoria dei tempi di assistenza erogata per singolo utente).

Analisi della densità
prestazionale media
in base alla risposta
al trattamento

Complessivamente non si osservano sensibili differenze tra il numero medio di prestazioni giornaliere dei soggetti in terapia con metadone o buprenorfina, nonostante la densità media prestazionale propenda lievemente per gli utenti in trattamento con metadone (Tabella I.2.20).

Tabella I.2.20: Densità prestazionale media giornaliera/soggetto per tipo di terapia e per risposta al trattamento. Anno 2010

	Sogg.	Dose media Giornaliera	Giorni di astensione
Metadone	1,42	1,51	1,41
Buprenorfina	1,34	1,19	1,32
Densità	1,41	1,44	1,38
Media Totale			1,40

Fonte: Progetto Outcome DPA

Non differenze
significative della
densità
prestazionale tra
terapie

Nelle tabelle I.2.21, I.2.22, I.2.23 e I.2.24 sono riportati i dati relativi alle prestazioni erogate secondo il trattamento farmacologico e la risposta al trattamento, sia in termini assoluti sia come densità prestazionale media.

Tabella I.2.21: Prestazioni eseguite nei soggetti in terapia con metadone per tipo di risposta al trattamento. Anno 2010Prestazioni nei
soggetti in terapia
con metadone

Terapia	No Responder		Low Responder		Responder		Totale	
Metadone	N	% _c	N	% _c	N	% _c	N	% _c
Attività telefonica	2.841	1,4	3.116	1,6	12.848	1,1	18.805	1,2
Relazioni, prescrizioni	47.471	22,8	47.928	24,0	290.320	25,3	385.719	24,8
Attività di accompagnamento	62	0,0	163	0,1	1.405	0,1	1.630	0,1
Visite	2.810	1,3	3.622	1,8	28.403	2,5	34.835	2,2
Colloqui	9.690	4,7	8.915	4,5	39.875	3,5	58.480	3,8
Esami e procedure cliniche	20.122	9,7	17.728	8,9	114.755	10,0	152.605	9,8
Somministrazione farmaci	112.188	53,9	107.112	53,7	616.544	53,8	835.844	53,8
Psicoterapia individuale	428	0,2	546	0,3	3.367	0,3	4.341	0,3
Psicoterapia coppia-famiglia	86	0,0	97	0,0	611	0,1	794	0,1
Interventi educativi	21	0,0	62	0,0	348	0,0	431	0,0
Test psicologici	4.532	2,2	2.426	1,2	8.366	0,7	15.324	1,0
Attività supporto generale	739	0,4	933	0,5	5.656	0,5	7.328	0,5
Revisione programma	4.996	2,4	5.475	2,7	19.710	1,7	30.181	1,9
Prestazioni alberghiere	2.236	1,1	1.510	0,8	4.731	0,4	8.477	0,5
Prestazioni straordinarie	0	0,0	0	0,0	24	0,0	24	0,0
Prevenzione secondaria	0	0,0	0	0,0	4	0,0	4	0,0
Totale	208.222	100,0	199.633	100,0	1.146.967	100,0	1.554.822	100,0
Totale soggetti (% _R)	907	14,6	790	12,7	4.504	72,6	6.201	100,0
Totale giorni di trattamento (media)	210.508	232,09	188.899	239,11	1.152.316	255,84	1.551.723	250,24
Densità prestazionale media/die/soggetto	1,42		1,51		1,41		1,43	

Fonte: Progetto Outcome DPA

Per entrambi i trattamenti e per ciascun tipo di risposta al trattamento, gli utenti ricevono in percentuale maggiore le prestazioni “relazioni, prescrizioni” e “somministrazione di farmaci” (Tabella I.2.21 e Tabella I.2.22). Inoltre, è interessante osservare come i soggetti che rispondono ad entrambi i trattamenti ricevono molte più prestazioni sanitarie e sono sottoposti a terapia farmacologica per un periodo di tempo più lungo rispetto alle altre due categorie di utenti.

Tabella I.2.22: Prestazioni eseguite nei soggetti in terapia con buprenorfina per tipo di risposta al trattamento. Anno 2010Prestazioni nei
soggetti in terapia
con buprenorfina

Terapia	No Responder		Low Responder		Responder		Totale	
Buprenorfina	N	%c	N	%c	N	%c	N	%c
Attività telefonica	270	1,0	346	1,1	3.812	0,8	4.428	0,9
Relazioni, prescrizioni	7.470	26,6	8.017	26,5	114.526	25,3	130.013	25,4
Attività di accompagnamento	24	0,1	40	0,1	254	0,1	318	0,1
Visite	591	2,1	764	2,5	8.903	2,0	10.258	2,0
Colloqui	1.886	6,7	2.074	6,9	17.138	3,8	21.098	4,1
Esami e procedure cliniche	2.750	9,8	3.077	10,2	45.206	10,0	51.033	10,0
Somministrazione farmaci	12.657	45,1	14.065	46,5	245.308	54,2	272.030	53,2
Psicoterapia individuale	176	0,6	161	0,5	1.929	0,4	2.266	0,4
Psicoterapia coppia-famiglia	22	0,1	19	0,1	233	0,1	274	0,1
Interventi educativi	18	0,1	6	0,0	306	0,1	330	0,1
Test psicologici	972	3,5	542	1,8	5.158	1,1	6.672	1,3
Attività supporto generale	89	0,3	115	0,4	2.275	0,5	2.479	0,5
Revisione programma	577	2,1	704	2,3	4.419	1,0	5.700	1,1
Prestazioni alberghiere	554	2,0	323	1,1	3.375	0,7	4.252	0,8
Prestazioni straordinarie	0	0,0	0	0,0	9	0,0	9	0,0
Prevenzione secondaria	0	0,0	0	0,0	17	0,0	17	0,0
Totale	28.056	100,0	30.253	100,0	452.868	100,0	511.177	100,0
Totale soggetti (%R)	158	6,8	172	7,4	2.002	85,8	2.332	100,0
Totale giorni di trattamento (media)	30.875	195,41	37.166	216,08	495.254	247,38	563.295	241,55
Densità prestazionale media/die/soggetto	0,91		0,81		0,91		0,91	

Fonte: Progetto Outcome DPA

Osservando, inoltre, la densità prestazionale media giornaliera per soggetto, per entrambi i trattamenti e per ciascun tipo di risposta al trattamento, sembra che i pazienti ricevano maggiormente le prestazioni “relazioni, prescrizioni” e “somministrazione di farmaci” (Tabella I.2.23 e Tabella I.2.24).

Tabella I.2.23: Densità prestazionale media giornaliera/soggetto nei pazienti in terapia con metadone per tipo di prestazione e risposta al trattamento. Anno 2010

	No Responder	Low Responder	Responder	Densità Media Totale
Attività telefonica	0,02	0,03	0,02	0,02
Relazioni, prescrizioni	0,23	0,25	0,25	0,25
Attività di accompagnamento	0,01	0,01	0,02	0,02
Visite	0,02	0,03	0,04	0,03
Colloqui	0,06	0,05	0,04	0,05
Esami e procedure cliniche	0,10	0,10	0,10	0,10
Somministrazione farmaci	0,57	0,59	0,55	0,56
Psicoterapia individuale	0,02	0,02	0,03	0,03
Psicoterapia coppia-famiglia	0,02	0,01	0,02	0,02
Interventi educativi	0,01	0,02	0,02	0,02
Test psicologici	0,13	0,11	0,09	0,10
Attività supporto generale	0,02	0,02	0,03	0,02
Revisione programma	0,06	0,07	0,05	0,05
Prestazioni alberghiere	0,15	0,20	0,15	0,16
Prestazioni straordinarie	0,00	0,00	0,01	0,01
Prevenzione secondaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1,42	1,51	1,41	1,43

Non diversità della densità prestazionale media/die nei soggetti in terapia con metadone in base alla diversa risposta

Fonte: Progetto Outcome DPA

Tabella I.2.24: Densità prestazionale media giornaliera/soggetto nei pazienti in terapia con buprenorfina per tipo di prestazione e risposta al trattamento. Anno 2010

	No Responder	Low Responder	Responder	Densità Media Totale
Attività telefonica	0,02	0,02	0,02	0,02
Relazioni, prescrizioni	0,24	0,22	0,23	0,23
Attività di accompagnamento	0,02	0,03	0,02	0,02
Visite	0,03	0,03	0,03	0,03
Colloqui	0,08	0,06	0,05	0,05
Esami e procedure cliniche	0,10	0,09	0,10	0,10
Somministrazione farmaci	0,46	0,42	0,52	0,51
Psicoterapia individuale	0,02	0,02	0,02	0,02
Psicoterapia coppia-famiglia	0,02	0,01	0,01	0,01
Interventi educativi	0,02	0,01	0,05	0,04
Test psicologici	0,11	0,11	0,10	0,11
Attività supporto generale	0,02	0,02	0,02	0,02
Revisione programma	0,06	0,06	0,03	0,04
Prestazioni alberghiere	0,14	0,09	0,10	0,10
Prestazioni straordinarie	0,00	0,00	0,01	0,01
Prevenzione secondaria	0,00	0,00	0,01	0,01
Totale	1,34	1,19	1,32	1,32

Non diversità della densità prestazionale media/die nei soggetti in terapia con buprenorfina in base alla diversa risposta

Fonte: Progetto Outcome DPA

L'analisi qui presentata costituisce uno stato di avanzamento rispetto alle precedenti analisi (Relazioni Parlamento 2009, 2010). Le esperienze precedenti ci hanno permesso di sviluppare un software che, seppur ancora perfettibile, aumenta notevolmente la qualità delle informazioni per la valutazione degli esiti nei pazienti in terapia farmacologica.

Un punto di forza della presente indagine è che i risultati sono basati sugli esami dei controlli urinari e non sul “riferito” o riportato dagli utenti, riducendo di molto quindi distorsioni legate all'affidabilità del dato.